

COMUNE DI CORDENONS

Al Sindaco del Comune di Cordenons

Al Presidente del Consiglio

ORDINE DEL GIORNO

Il sottoscritto Franco Vampa, Presidente del Consiglio Comunale di Cordenons e comunque consigliere della lista civica “Cittadini per Cordenons Futura” -

Premesso

- che una innovativa proposta è quella riguardante la possibilità di dotare la Città di Cordenons di alcuni defibrillatori (apparecchio che tramite scarica elettrica riconduce il cuore ad un ritmo normale) ubicandoli nelle zone con maggior concentrazione di persone.
- L'arresto cardio-circolatorio è una delle principali cause di morte nei Paesi industrializzati, tant'è che da studi clinici risulta che tale malattia colpisce una persona su mille.- La possibilità di salvare una persona colpita da arresto cardio-circolatorio si riduce del 10% ogni minuto che passa dall'inizio dell'evento.- Dopo cinque minuti dal sopravvenuto arresto cardio-circolatorio il cervello ed il cuore stesso subiscono danni irreversibili che compromettono la sopravvivenza del paziente anche se rianimato.- L'unica terapia efficace e comprovata che deve essere eseguita precocemente per trattare con successo questa patologia mortale è la defibrillazione precoce, abbinata ad una rianimazione cardio-polmonare.- L'obiettivo è il trattamento immediato nel giro di pochi minuti dal momento dell'arresto cardio-circolatorio attivando la defibrillazione precoce eseguita da soccorritori occasionali certificati, opportunamente addestrati alle manovre di rianimo in attesa dell'arrivo dei sanitari.- Il progetto di PAD (Public Access Defibrillation) è già arrivato nella zona montana e pedemontana del Pordenonese come in altre Regioni del territorio nazionale mediante l'addestramento di volontari laici “non sanitari” (in base alla Legge 120/2001) con cui si estende a tutta la popolazione laica precedentemente istruita con corsi formativi l'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori in caso di arresto cardio-respiratorio extra ospedaliero.- Risponde, pertanto, a criteri di pubblica utilità in caso di emergenza la possibile dotazione di un defibrillatore all'interno dell'autovettura della Polizia Comunale (con presenza nella giornate di mercato e nelle varie manifestazioni in Piazza della Vittoria, al Centro Culturale Aldo Moro, nella zona artigianale ((ormai con una presenza ragguardevole di lavoratori), nella Casa di Riposo, nella sede della Guardia Medica, nella Piscina Comunale, alle Poste, al Centro Anziani del Tramit o, comunque, in altro sito della

Città in modo tale che vi sia una collocazione sul territorio che possa coprire l'emergenza nei vari quartieri.- Ovviamente nelle varie zone della Città dovrebbero essere sistemati cartelloni informativi per indicare le posizioni più vicine in caso di emergenza o il numero telefonico delle persone abilitate all'uso ed alla custodia dell'apparecchio.- Va evidenziato che, sono ormai alcune centinaia, le persone già addestrate in Provincia di Pordenone all'utilizzo del defibrillatore e numerose sono le richieste a tutt'oggi di partecipare ai corsi.- Per quanto concerne l'investimento economico necessario alla realizzazione del progetto si prevede una spesa di 10.000,00 euro che, come è già avvenuto in altre zone della Provincia di Pordenone potrebbero essere messi a disposizione da alcuni imprenditori locali che si sono dimostrati particolarmente sensibili al progetto medesimo.- Ciò consentirebbe di non aggravare ulteriormente le casse comunali.-

- Ciò premesso

IMPEGNA

Sindaco e Giunta a tener conto della proposta e ad inserire tale capitolo di spesa nella predisposizione del prossimo bilancio.-

Con osservanza.-

Cordenons, lì 05.01.2011.-

Franco Vampa
Presidente Consiglio Comunale di Cordenons
Consigliere Comunale della lista civica
“ Cittadini per Cordenons Futura”